

I SETTORI TRAINANTI

Il terziario fa la parte del leone, ma c'è pure un ritorno alla terra. Prete: «L'Ente camerale dà grande attenzione ai nostri ragazzi»

CAPITALIZZAZIONE

Le società strutturate sono ormai un quinto delle partite Iva, una garanzia di affidabilità e solidità di fronte alle turbolenze del mercato

Aziende-baby a raffica i giovani si fanno largo

Svolta generazionale: i titolari under 35 aumentano dell'11,4%

● Boom di giovani imprenditori nel Salento. All'inizio del 2017 il tessuto imprenditoriale della provincia di Lecce si riscopre più verde. Una nuova attività su tre, tra le nuove iscrizioni al Registro delle imprese dello scorso anno, porta la firma di un imprenditore nato dopo il 1982. Gli under 35 sono stati decisivi per mantenere in territorio positivo l'andamento della natimortalità delle imprese leccesi. Complessivamente le aziende gestite da giovani imprenditori sono 13 per cento del totale; ben 1.773 nuove imprese su un totale di 5.283 sono «giovani». Incredibile il tasso di crescita: 11,4 per cento. Insomma un vero e proprio baby-boom.

Il saldo positivo, in questa fascia di imprese, è stato di 968 imprese. Insomma, su un saldo positivo complessivo di 994 unità, si può parlare di una svolta generazionale per il tessuto imprenditoriale locale. I giovani si lanciano soprattutto in attività commerciali (512 iscrizioni, quasi un terzo), costruzioni (159 aziende neo-iscritte) e agricoltura (99 nuove attività, secondo un trend di lungo periodo che vede i più giovani ritornare alla terra). Delle 9.492 aziende giovanili della provincia di Lecce (che costituiscono il 13 per cento dell'intero tessuto imprenditoriale locale) ben 3.459 imprese sono attive nel commercio, 1.081 nell'edilizia, 1.071 in attività di ristorazione e alloggio (leggi soprattutto b&b e pub), 554 in servizi alla persona.

Il presidente della Camera di com-

mercio di Lecce gonfia il petto. «Il nostro ente dedica una grande attenzione ai giovani, sia nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro ospitando gli studenti delle scuole superiori sia attraverso il progetto "Crescere imprenditori", attivato nell'ambito del programma nazionale Garanzia Giovani», dice Prete. Viale Gallipoli aiuta gli aspiranti imprenditori con corsi di formazione e supporto personalizzato per realizzare un business plan efficace: «Anche nel 2017 portiamo avanti il progetto "Eccellenze digitali", giunto alla terza edizione, in collaborazione con Google e Unioncamere: saranno messi a disposizione delle piccole e medie imprese alcuni tutor digitali affinché trasferiscano loro le migliori strategie per essere on-line».

LA FORMA GIURIDICA - Si rafforza anche la struttura del sistema imprenditoriale salentino. Quasi l'intero saldo positivo del 2016 è totalmente spiegato dalla forte crescita delle società di capitale: 848 in più in termini assoluti, con un tasso di crescita del 6,20 per cento, in linea con quanto registrato nel 2015. Oggi esse costituiscono il 20 per cento del tessuto imprenditoriale leccese. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello stock di imprese esistenti (il 65,6 per cento), mostrano un saldo positivo di 146 unità. Negativo il saldo delle società di persone: 106 in meno. Rappresentano poco più del 10 per cento del totale.



PRESIDENTE Alfredo Prete

